

## QUARTA AREA

DIDATTICA E COMUNICAZIONI

Esposito Pasquale

Il corso si propone di sottoporre ad analisi critica elementi, episodi paradigmatici e protagonisti della cosiddetta “PopPedagogia” (o Pedagogia Popolare). Quest’ultima rappresenta una forme di educazione indiretta e informale dall’alto valore formativo, pervasivo e persuasivo. L’utilizzo e la fruizione di nuove tecnologie di comunicazione (TIC) che oggi rappresenta sempre di più il veicolo principale di tali strategie di educazione indiretta, evidenzia la natura complessa delle attuali forme di comunicazione e richiede una riflessione per coglierne i valori pedagogici. A questo scopo, dopo aver messo in evidenza l’idea di comunicazione (con una particolare attenzione alla riflessione magisteriale e teologica sulla comunicazione sociale), il suo profilo pratico e i suoi risvolti etico educativi verranno attivati laboratori progettuali, atti a far emergere le potenzialità nei contesti formali dell’apprendimento (in particolare la scuola, con particolare riferimento all’insegnamento della Religione Cattolica), ma anche in quelli informali e non formali.

Testo: TOGNI F., *L’invenzione dell’adolescenza*, Stadium, Roma 2015.

PASTORALE GIOVANILE

Lorenzi don Ugo

L’attenzione che la Chiesa dedica ai giovani è sempre stata un ambito particolarmente attivo e curato dell’azione pastorale. Il corso intende introdurre ad una lettura dei modelli di pastorale giovanile che il passato ci consegna (con particolare attenzione alla figura dell’oratorio), e al tempo stesso fornire gli strumenti per una comprensione/progettazione dei percorsi attuali di pastorale giovanile: la base antropologica ed educativa, la dimensione kerigmatica (come annunciare il Vangelo ai giovani), il carattere ecclesiale, l’obiettivo spirituale e vocazionale.